









Marilena Ciarcia

“Approvate in consiglio comunale le tariffe 2017 e il bilancio di previsione 2017/2019

Nulla è dovuto per le prime case e per i terreni agricoli- Lieve riduzione delle tariffe Tari-Confermata l'Imu

Grazie all'intenso lavoro dell'amministrazione volta ad aumentare l'economicità e l'efficienza dei servizi offerti

Nelle giornate del 29 e 30 marzo si sono svolti due consigli comunali fusi per approvare le Tariffe per l'anno 2017 e il Bilancio di previsione per il triennio 2017/2019.

Sono state confermate le aliquote dell'IMU, della TASI e dell'addizionale IRPEF. La TARI, invece, viene ridotta di qualche punto a seguito di economie registrate nella gestione dei rifiuti – inizia così la nota firmata da Marilena Ciarcia, Assessore alle Finanze del Comune di Velletri. Infatti la Tari, essendo una ripartizione sulla collettività dei costi legati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, può diminuire se si verifica o un aumento della collettività su cui dividere il costo o una diminuzione dei costi stesso. Ebbene si sono registrate entrambe le situazioni infatti, grazie ad una forte attività sinergica della Velletri Servizi e della Volsca Ambiente, sono emerse tante posizioni di famiglie intere che non avevano mai pagato l'immondizia pur usufruendo del servizio. Grazie alla raccolta porta a porta ora si ha piena conoscenza degli utenti e della natura degli stessi; solo a fine 2016 sono stati emessi ruoli aggiuntivi per circa 360.000 € e questo inevitabilmente avrà un risvolto positivo anche per gli anni futuri. Sono stati registrate anche economie sui costi di gestione del servizio: circa 300.000 € legati a minori costi per lo smaltimento dei rifiuti (da circa 2.000.000 a 1.700.000) e altrettanti per economie di gestione nell'interno della Volsca grazie anche all'utilizzo degli stessi mezzi di raccolta di notte. Questi minori costi, che sicuramente in futuro saranno di maggior rilievo, ha comportato una riduzione della tariffa TARI su tutte le famiglie con un risparmio medio di circa il 5% cioè 10,00 euro ad utenza (es. una famiglia di 3 componenti che abita in 80 mq se nel 2016 pagava 278 nel 2017 pagherà 267 ); ovviamente tale risparmio sarà maggiore per famiglie che abitano in case di metratura più piccola (es. 4 componenti in 60 mq risparmio di circa 18€). Restano invariate le agevolazioni per le famiglie numerose che abitano in piccole abitazioni, per gli invalidi e per i pensionati sociali. Per le utenze non domestiche l'Amministrazione ha pensato di dare un po' di sollievo alle attività che maggiormente soffrivano degli elevati costi della tari e cioè i ristoranti, le pizzerie, i bar e le ortofrutterie: per queste attività il risparmio sarà mediamente di circa 2,00 € a mq – continua la Ciarcia. Questo rappresenta un primo passo verso riduzioni più significative che si registreranno sicuramente il prossimo anno quando verranno messe a ruolo tutte le posizioni prima sommerse. Per quanto concerne la

